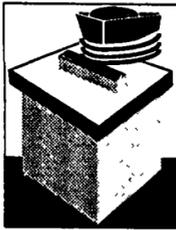
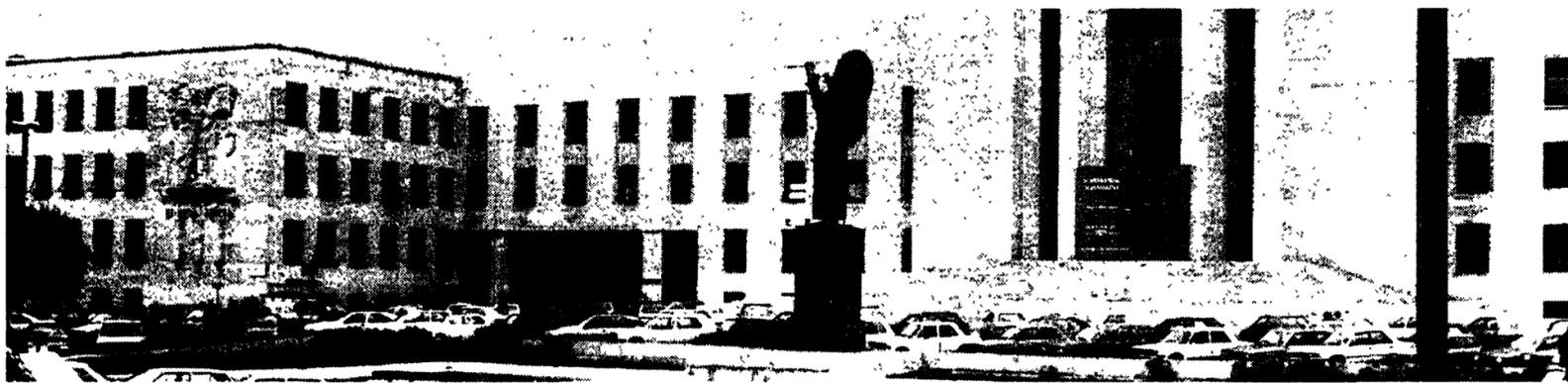


**Sapienza
al voto**



Martedì e mercoledì dalle urne uscirà il nome del rettore
Molti ancora gli indecisi, esito incerto
Cancrini, Cassese, Aiuti e Cipollini per la conferma
Ferrarotti, Marbach, Pitocco e Ribotta per il rinnovamento

Tecce e Misiti all'ultima sfida



Il confronto all'americana con Tecce chiesto da Misiti non c'è stato (e non ci sarà). Ma la corsa al rettore della Sapienza sa tanto di sfida all'americana. Non ci sono state primarie, né grandi proclami. Qualche colpo di scena, sì. E uno è maturato nelle ultime ore. Tecce ha convocato il consiglio di amministrazione proprio per martedì. Misiti ha visto in questo un «episodio allarmante». Si è giunti al ballottaggio di dopodomani e mercoledì dopo tre turni elettorali e un tiratissimo quanto incerto testa a testa tra Tecce e Misiti, con gli altri candidati a fare da comprimari sin dal primo turno. Anche se quei voti conterranno, soprattutto quelli ottenuti dal presidente di Economia e Commercio Ernesto Chiaccherini. Conteranno le alleanze, ma molto di più conterranno i due per-

sonaggi: Giorgio Tecce o l'uomo della continuità, Aurelio Misiti o del rinnovamento. Pure etichette, probabilmente, più o meno i segni che hanno caratterizzato il modo di porsi dei due contendenti e dei loro sostenitori. Non abbastanza né per l'uno né per l'altro, tanto da portare, dunque, al ballottaggio che si terrà tra 48 ore.

La differenza martedì la potranno fare quei professori ordinari e associati indecisi sin dalla prima ora, cioè da quando ha preso le mosse la lunga campagna elettorale che ha portato al voto ripetuto di ottobre. Sostenendo la candidatura di Giorgio Tecce venerdì sono scesi in campo 23 docenti, tra cui 12 presidi di facoltà. Con il rettore uscente, nelle ultime ore, anche i docenti aderenti alla Cisl, che hanno rinnovato il sostegno a Tecce per confe-

rire «continuità alla tradizione accademica». A favore di Misiti, da registrare ieri la posizione del segretario generale del sindacato nazionale università Cgil, il professore Gianni Puglisi, che non lo dice espressamente ma auspica «un rinnovamento» che non sia «vincolato a scadenze cambianti, preoccupandosi cioè di onorare innanzitutto i debiti di natura politica o personale, contratti nel corso di una gestione inconcludente». Due opzioni che potrebbero pesare non poco. Misiti domani, nell'aula di medicina legale, incontrerà tutti i docenti, per ascoltare opinioni, critiche e suggerimenti.

Le recenti dichiarazioni dei due contendenti sono dirette alla persuasione degli indecisi. Tecce: «La protesta per una università più moderna e funzionale è legittima.

Si tratta ora di affidare la protesta nelle mani di chi anche nel passato ha dimostrato di avere a cuore questi problemi in modo da continuare a curare gli interessi di tutti e farsi interprete di chi maggiormente è penalizzato dalla inadeguatezza delle attuali leggi». Misiti: «Mi rivolgo ai docenti per chiarire ancora una volta i punti principali della mia piattaforma e per ascoltare le loro proposte e le loro critiche, di cui tener conto nella gestione dell'ateneo. Ritengo che debbano partecipare al ballottaggio per poter contribuire ad un programma di gestione dell'ateneo che eviti un rettorato di transizione che può aggravare la crisi attuale della Sapienza. Sono soddisfatto di aver contribuito a sollevare problematiche sopite e non discusse da anni».

GIORGIO TECCE

Luigi Cancrini, docente di Clinica Psichiatrica. Ho votato e voterò Tecce per il prossimo ballottaggio per più di un motivo. Dal punto di vista della forma, innanzitutto, ritengo sbagliata una campagna elettorale basata sugli attacchi personali e sulla denigrazione del rettore uscente. Parlare, senza fornire dati, di pratiche clientelari, e di favori resi a gruppi di pressione interni all'ateneo mi pare un modo vecchio di fare politica all'università e fuori. Gettare nella discussione il crollo di Urologia e gli operai in esso coinvolti facendo finta di non sapere che progettazione ed esecuzione dei lavori erano stati ultimati da altri rettori serve soltanto a fare confusione. Rende evidente, soprattutto, a chi sa quanto quelle accuse siano ingiustificate, la mancanza di un valido progetto alternativo. Dal punto di vista della sostanza, in secondo luogo, Tecce è stato un buon rettore. Ha difeso con decisione l'autonomia dell'università dalle influenze dei partiti e dal qualunquismo distruttivo di molta stampa. Ha chiuso bene la vicenda della convenzione regionale restituendo il Policlinico all'università e consentendo l'apertura dell'ospedale di Pietralata. Ha dato un contributo importante di iniziative e di idee ad una migliore impostazione dei problemi posti dai professori associati. Ha acquistato, aperto e valorizzato sedi nuove per la più affollata delle università italiane. Mette sul tavolo oggi, a fronte di vaghe proposte sulla terza università di Roma, l'idea di poli didattici decentrati che potrebbero godere da subito di livelli importanti di autonomia e staccarsi in seguito dal corpo della Sapienza. Voterò Tecce, perché ha dimostrato nei fatti, facendo il rettore, l'importanza di una cultura della sinistra nel governo delle istituzioni.

Sabino Cassese, ordinario di Diritto Amministrativo a Giurisprudenza. Iniziativa culturale, apertura verso i colleghi di ogni facoltà, garanzia dell'autonomia dell'università: queste le caratteristiche della gestione Tecce di questi anni», dichiara Sabino Cassese, ordinario di diritto amministrativo nella facoltà di giurisprudenza e direttore dell'Istituto di diritto pubblico della facoltà. «Giorgio Tecce ha svolto con equilibrio quello che io ritengo un compito impossibile: governare un ateneo con duecentomila tra studenti, professori e impiegati. Questo il motivo per il quale ritengo che debba proseguire la sua attività. Per il secondo mandato Tecce deve assicurare che decolli la terza università, guidare il cammino appena iniziato per il nuovo statuto della Sapienza, e principalmente risolvere il drammatico problema de-

gli spazi nelle facoltà più affollate.

Romano Cipollini, preside di Farmacia. L'appello lanciato per la rielezione del rettore Giorgio Tecce è dovuto alla necessità che ci sia una continuità nella gestione dell'ateneo. Continuità fondamentale per la risoluzione di alcuni problemi dell'università. Continuità, che pur nelle difficoltà contingenti e future (perché non saranno superate dopo la campagna elettorale), permetta uno sviluppo culturale e scientifico dell'ateneo «La Sapienza». È quanto ha dichiarato Romano Cipollini, preside di farmacia. «Inoltre il candidato Tecce si è impegnato a portare avanti una gestione collegiale, tenendo conto anche dello sviluppo del terzo ateneo, per il quale la Sapienza deve impegnarsi per ottenere in tempi brevi risorse, strutture e docenti necessari. In questi tre anni la gestione di Giorgio Tecce è stata condotta dalle difficoltà del noviziato, ci possono essere stati anche alcuni errori di valutazione, ma nel complesso si dà un giudizio positivo.

Ferdinando Aiuti, direttore della scuola di specializzazione in Allergologia e Immunologia. «Ritengo che Tecce ha dimostrato in questi tre anni di portare avanti molto bene il discorso dell'autonomia. Ha dato molta importanza alla riorganizzazione del Policlinico. Ha fatto un programma a breve e a medio termine per recuperare alcune strutture fatiscenti. Ma tengo a precisare che non lo sostengo perché ho ricevuto qualcosa: io lavoro sempre negli stessi spazi angusti e con gli stessi problemi di tre anni fa», dichiara Ferdinando Aiuti, professore ordinario e direttore della scuola di specializzazione in Allergologia e Immunologia clinica. «Quello che apprezzo in Tecce è la sua disponibilità alla contestazione democratica. In questi tre anni ho contestato alcune volte la conduzione da parte del rettore, ma ho trovato in lui una persona sempre disponibile alle critiche. Un comportamento che ho notato anche nei confronti degli studenti. Per quanto riguarda gli stanziamenti per la ricerca sull'Aids il rettore ha snellito molto le procedure. Adesso, dopo che i fondi sono stati accreditati, si procede velocemente. Insomma, prima andavamo come i dromedari, adesso andiamo al trotto. Posso dire che Giorgio Tecce è una persona veramente onesta, e trovare così oggi è molto difficile. Riguardo al Policlinico mi preoccupa soltanto una cosa, non ho visto né nel programma di Tecce né in quello di Misiti proposte valide per risolvere la carenza del personale paramedico».



Giorgio Tecce



Aurelio Misiti

AURELIO MISITI

Franco Ferrarotti, ordinario di Sociologia. Aproposito per il rettore della Sapienza trovo inquietante che si sia venuto creando un clima elettorale che sarebbe più adatto ad una contesa politica. Quando in realtà qui si tratta della direzione di una grande istituzione culturale. I due candidati rimasti in gara sono entrambi persone rispettabili e molto note. Personalmente mi sono espresso fin dall'inizio a favore di Aurelio Misiti perché ritengo che l'università di Roma La Sapienza debba accentuare le misure di autogoverno senza, d'altro canto, venir meno ai criteri di efficienza, scientifica e organizzativa, che sono garantiti dal concentrazione delle risorse. In altre parole, va ripensato il rapporto tra centro gestionale e «poli autonomi» in modo da evitare gli inconvenienti sia dell'accentramento burocratico che della dispersione frammentaria.

Franco Pitocco, ordinario di Storia Moderna e Lettere. L'opzione per la candidatura di Misiti non è stata senza incertezze da parte mia: la stima e l'affetto per Tecce mi hanno a lungo trattenuto. Alla fine hanno prevalso alcune considerazioni «oggettive», fondate sulla mia esperienza passata di direttore di Dipartimento e di membro del consiglio di amministrazione, che mi hanno portato ad individuare nel programma di Misiti, e non in quello di Tecce, le possibili soluzioni ai problemi che giudico primari per il nostro ateneo. A me pare che il problema preliminare ad ogni possibile progetto per la nostra università consista nel recupero di quel tasso minimo di funzionalità che solo può consentire di affrontare i problemi e di risolverli una volta trovata la soluzione: allo stato attuale il nostro ateneo può anche individuare le soluzioni per i suoi problemi ma non è in grado di attuarle. Occorre una riorganizzazione della macchina amministrativa centrale, accompagnata da una adeguata valorizzazione delle capacità gestionali dei Dipartimenti, che già quella funzionalità possiedono. È quanto già poteva esser fatto e non è stato fatto: si è anzi creata una latente conflittualità di competenze tra le due strutture. Al recupero di questa capacità gestionale si collega, in parte, il problema della autonomia dell'università, che sta tanto a cuore a noi tutti, ma l'autonomia è vana parola se non si sviluppano le potenzialità innovative degli istituti universitari che già oggi la possiedono (i dipartimenti), se non la si sostanzia di rapporti positivi con la società: senza cioè l'appello all'autonomia può solo nascondere chiusura e sterilità, passiva permeabilità a qualsiasi «interesse esterno» voglia installarsi nell'università. Solo un'autonomia attiva e propositiva nei confronti della società può consentire il recupero di fiducia del paese nella istituzione universitaria, rivitalizzare motivazioni, e procurare risorse per le sue finalità proprie, la ricerca e la didattica.

Questa autonomia poteva già essere promossa e non è stata promossa. Infine è urgente prevedere a riorganizzare il sistema universitario laziale, a creare altre università a Roma, a sdoppiare e ridisegnare le facoltà, soprattutto le umanistico-giuridiche, da tempo paralizzate dalla pleionictia dei propri numeri (docenti e studenti) e dalla miseria delle risorse. Si potevano già avviare progetti ed iniziative in tal senso, e non è stato fatto.

Giorgio Marbach, ordinario di Analisi di mercato a Statistica. «La principale qualità che identifica la candidatura del professor Aurelio Misiti consiste nel desiderio di imprimere una maggiore velocità alla risoluzione di problemi del nostro ateneo, senza anteporre le esigenze di una componente a quelle delle altre». È quanto dichiara Giorgio Marbach, ordinario di analisi di mercato alla facoltà di Scienze Statistiche. «Per gli studenti il professor Misiti sollecita l'appuntamento immediato dei diplomati di laurea, evitando gli attuali ritardi superiori a 4-5 anni. Ed un libretto elettronico efficiente, davvero capace di evitare i rischi di intrusioni (il sistema attuale a fronte di una spesa di 20 miliardi, suscita molte perplessità su ogni fronte). Aurelio Misiti ha poi segnalato che gli spazi a disposizione per studente (due metri quadrati), sono di 7 volte inferiori agli standard internazionali. Il sostegno alla ricerca di base ed alla ricerca applicata dovrà inserirsi in programmi operativi nell'orizzonte di 3-5 anni. Per professori e amministrativi la vita di lavoro diverrà più agevole in un ateneo ben organizzato, nel quale il rettorato sia un organismo che formi sistema, nel solco della impostazione del professor Ruberti, con il quale il professor Misiti è così ben sintonizzato. Infine, per il bene di tutti, occorre la inversione di un pericoloso scivolamento verso il prevalere dei debiti sulle entrate dell'ateneo».

Giorgio Ribotta, ordinario di Clinica chirurgica. «Appoggio Aurelio Misiti perché c'è bisogno di un rinnovamento. Non si tratta soltanto di cambiare il rettore, ma di innovare il governo dell'università. Il preside di ingegneria si è candidato per avviare una gestione allargata e non di vertice». Lo dichiara il professor Giorgio Ribotta, ordinario di Clinica chirurgica e direttore della VI Clinica chirurgica. «Al Policlinico qualche cambiamento c'è stato, ma è stato il frutto della convenzione con la Regione. Ma sul problema fondamentale, la mancanza di 800 infermieri, non si è fatto nulla. Il rettore direttamente non ha il potere di reclutarli. Ma può senz'altro sollecitare soluzioni presso il governo centrale o presso gli enti locali. E può anche innescare alcuni meccanismi. Ad esempio può attivare una scuola allievi infermieri. Ottenuto il diploma molti potrebbero trovare lavoro al Policlinico. Credo che cambiando governo, qualche soluzione si potrà trovare».

AGENDA



■ VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA - OGGI
Sez. Monte Mario. Dalle ore 10 alle ore 13 c/o Mercato domenicale (parcheo stazione Fs Monte Mario) raccolta firme per l'abolizione dei ticket sanitari.
Avviso. È convocata per mercoledì 30 ottobre alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati 174, la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Odg «Proposte ed iniziative per la pace ed il disarmo in relazione alla Finanziaria e al prossimo vertice Nato». Relatori: Adriano Labbucci, Maria Dassù.
Avviso. È convocato per giovedì 31 ottobre alle ore 17.30 in Federazione l'attivo dei segretari di sezione e dei segretari delle Unioni circoscrizionali. Odg «Sviluppo della campagna sulla legge Finanziaria».
X Circoscrizione. Dalle ore 10 alle ore 13 raccolta firme contro i ticket sanitari c/o v.le B. Rizzieri, p.zza Don Bosco, via Tuscolana (davanti galleria Cosmopolis).
Avviso. Tutte le sezioni impegnate con la raccolta delle firme per l'abolizione dei ticket sanitari devono assolutamente consegnare i moduli firmati in Federazione alla compagnia Manlena Tru.
Avviso. Lunedì 28 alle ore 14.30 in Federazione la riunione del gruppo di lavoro sulla Finanziaria sono convocati: A. Pirone, R. Morassut, L. Cosentino, V. Tola, G. Imbellone, F. Piersanti, M. Bartolucci, P. Battaglia.
Avviso. Il Pds della X Circoscrizione organizza un laboratorio teatrale con frequenza bisettimanale c/o sez. Cinecittà, via Flavio Stilicone, 178. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero 7612551.
Avviso. Il capigruppo circoscrizionale, i segretari delle Unioni circoscrizionali e i segretari di sezione che non hanno ritirato le cartelle con il materiale prelettorale per il rinnovo degli organi collegiali della scuola, sono pregati di ritirarlo in Federazione dalle compagnie Simona o Concetta.
Avviso. Elezioni scolastiche, per informazioni e consulenze e per comunicare notizie ed iniziative telefonare in Federazione tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

FEDERAZIONE ROMANA - DOMANI
Sez. Testaccio - S. Saba - Cine. Telecomunicazioni Roma. Sez. Testaccio alle ore 18 assemblea pubblica su: «Situazione politica, unità della sinistra, opposizione del Pds al governo Andreotti» con W. Veltroni.
Sez. Portuense Villini. Ore 18 assemblea su: «Riforma delle pensioni» con S. Picchetti.
V Circoscrizione. C/o Rebibbia via Pino Brizzanelli ore 18 incontro con i cittadini e inquilini IACP su: «Ristrutturazione immobili» con A. Brienza, B. Ciccarelli.
Sez. Statali. Via Goito 35/b ore 17.30 attivo area comunisti democratici e sinistra Pds con L. Cosentino, A. Pirone.
XII Circoscrizione. C/o sez. Eur ore 20.30 riunione dei segretari di sezione e gruppo circoscrizionale con S. Paparo.
Sez. Ripa Grande. Ore 20 assemblea su: «Governo del paese, corruzione, criminalità organizzata» con L. Volante.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO - OGGI
Federazione Castelli. Uscite raccolta firme petizione ticket. Albano al centro anziani e davanti all'ospedale dalle 9 alle 13; Cecchina dalle 9 alle 13 piazza XXV Aprile; Nettuno dalle 10 alle 13 in piazza Paestrina, piazza Pier Luigi da Paestrina; Marino piazza S. Barnaba alle 9.30; Frattocchie, Santa Maria delle Mole, Genzano alle 10; Grottaferrata alle 9.30 conferenza d'organizzazione (D'Alessio).
Federazione Civitavecchia. Civitavecchia raccolta firme referendum ticket i compagni della direzione federale, i segretari delle sezioni e i tesoriere delle sezioni sono invitati a partecipare alla riunione di mercoledì 30-10-91 ore 17.30 c/o la Federazione con all'odg: «Tesseramento, situazione finanziaria e preparazione manifestazione contro legge Finanziaria» (Barbaranelli).
Federazione Tivoli. Volantaggio e tavoli raccolta firme petizione ticket: Torripara 10, Monterotondo centro anziani 9.30, Monterotondo zona pedonale 16.30, Formello 9.30.
Federazione Rieti. Si allestiscono tavoli per la raccolta delle firme petizione sui ticket nelle zone di Chiesa Nuova, Quattro Strade e nei comuni di: Montopoli, Poggio Mirteto, Collevicchio, Poggio Moiano, Passo Corese, Selci, Smitignano, Forano, Cantalupo.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO - DOMANI
Avviso. Si invitano tutte le Federazioni del Lazio a far pervenire entro lunedì 28-10-91 presso l'Unione regionale le firme raccolte sulla petizione contro i ticket.
Martedì 29-10-91 ore 16 incontro delle compagnie e dei compagni delle organizzazioni, delle associazioni e strutture professionali e imprenditoriali.
Mercoledì 30-10-91 ore 17, incontro delle compagnie e dei compagni impegnati nelle attività di massa nei luoghi di lavoro su: «Sviluppo dell'iniziativa del Pds del Lazio sulla Finanziaria» con F. Cervi, A. Faloni.
Federazione Castelli. Ardea 18 attivo (Zanghi, Ruggia, Castellani).
Federazione Frosinone. In Federazione 16.30 esecutivo + ufficio di presidenza della Cig (De Angelis, Spaziani).
Federazione Rieti. In Federazione 17.30 attivo per la costituzione del centro di iniziativa per i diritti del cittadino (Renzi, Bandoli).
Federazione Tivoli. Monterotondo c/entro 19 attivo cittadino bilancio comunale e finanziaria (Lucherini, Moretti).
Federazione Viterbo. Montalto Cantieri Enel 11 riunione degli iscritti.

■ REFERENDUM

Largo Agosta 9-30-13, piazza Giochi Delfici (S. Chiara) 9-30-13; Chiesa del Buon Pastore (piazza Montagnola) 9-13; piazza Euclide 9-13; S. Emerenziana 9-13; piazza Ungheria 9-13; S. Maria in Trastevere 9-13; via Ettore Rolli (Porta Portese) 9-30-13; piazza Ippolito Nievo 10-14, vicolo Bottino 10-14, Centocelle 10-14, galleria Colonna 16-20, vicolo del Bottino 16-20, largo della Maddalena 20-24, piazza di Spagna 10-14, piazza di Spagna 16-20, via della Maddalena 20-24.

■ PICCOLA CRONACA

Alani a Fiano Romano. Oggi si svolgerà a Fiano presso il «Camping Comunale» un grande raduno nazionale di cani di razza alano tedesca. I migliori esemplari verranno portati da tutta l'Italia. La partecipazione a questo raduno è considerata con grande interesse dagli allevatori e dai privati perché è una tappa indispensabile del campionato nazionale. Il programma comprende: alle 8.30 ingresso cani, alle 10.30 i giudici, ore 15 «Trofeo Veterani» disputa ring d'onore. La manifestazione intende inoltre sensibilizzare la gente sui temi del rispetto della natura e degli animali. Per informazioni telefonare al 0765/255025 oppure al 06/9075281.
Sinistra giovanile per la pace. Il programma prevede nella mattina di oggi un torneo di scacchi alle 9.30 e vendita di dolci, nel pomeriggio alle 17 proiezione del film «Platoon» e dibattito sulla guerra e sulla pace tenuto dai giovani. La sera concerto dal vivo a partire dalle 20.30.
Giovani centro. Domani dalle 15.30 su Radio Città Aperta 88.900 fm il Coordinamento studenti studio di periferia effettua un collegamento in diretta con la scuola «M. Colonna» di Anzio in agitazione. Per interventi tel 43.93.512-43.93.383.
Festa del Coordinamento studenti. Compie un anno l'associazione degli studenti delle scuole di periferia e festeggia oggi al «Cuneo Rosso» in via Salla 1 (angolo piazza Trivelli, bus 309) Proiezione video, presentazione del libro «Rosso di lusso» degli ex-studenti del Mamiani, discoteca e mostra fotografica con le immagini previste. Entrata a sottoscrizione.
Giovani a Latina. Domani alle 17.30 presso la sala conferenze Palazzo della cultura di Latina (vale Umberto I) si svolgerà la tavola rotonda sul tema «Giovani a Latina: essere partecipi per costruire vera democrazia. Problemi e prospettive» Presiede Guido Bernardi, intervengono Giancotti, Cecconi, Forte, Caldafini, Bellini.

ENTRA nella Cooperativa soci d'Unità

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Coop soci d'Unità, via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

Il Pds della X Circoscrizione organizza un laboratorio teatrale con frequenza bisettimanale c/o sez. Cinecittà via Flavio Stilicone, 178

Per informazioni e iscrizioni telefonare al 7612551

Pds X Circoscrizione Sinistra giovanile

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA FEDERAZIONE CASTELLI

LOTTE SOCIALI - REFERENDUM PROSPETTIVE POLITICHE

Mercoledì 30 ottobre, ore 18
 c/o Sez. Albano Laziale, piazza Fagiolo

Incontro con
VITTORIO PAROLA
 dell'esecutivo regionale del Pds
 Area di sinistra del Pds Federazione Castelli

Sezione STATALI (Via Goito, 35/b) Lunedì 28 ottobre, ore 17.30

ATTIVO DELL'AREA DEI COMUNISTI DEMOCRATICI E DELLA SINISTRA DEL PDS

con
Aldo PIRONE
Lionello COSENTINO